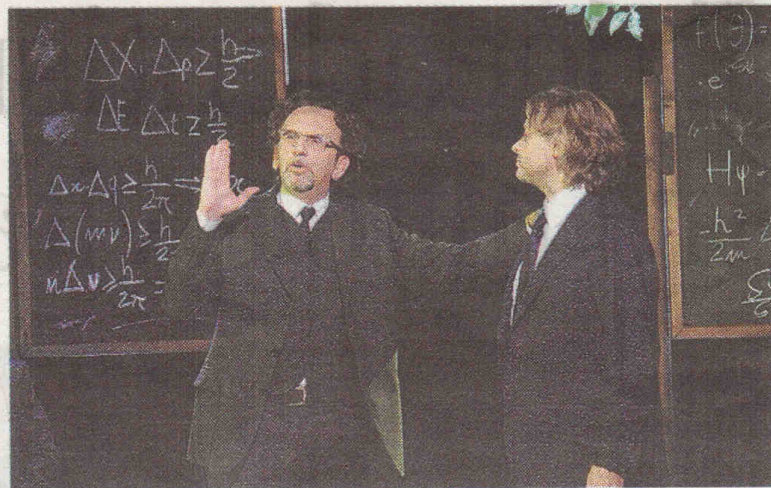


LA STAMPA



Lo spettacolo Copenaghen, per la rassegna «Teatro e Scienza»

Intrighi e Terzo Reich a Castelnuovo D. Bosco

Teatro/2.

Oggi lo spettacolo
«Copenaghen»
di Michael Frayn

Intrighi, bombe atomiche, Terzo Reich e un testo teatrale che racconta una storia vera. Stasera fa tappa a Castelnuovo Don Bosco la rassegna «Teatro e Scienza: l'Albero della Conoscenza» con la direzione artistica di Maria Rosa Menzio e la collaborazione di When The Saints. Dalle 21 nella sala consiliare del municipio sarà rappresentato lo spettacolo «Copenaghen» di Michael Frayn, per la regia di Bruno Frusca. In scena Andrea Albertini, Luca Bassi Andreasi ed Ester Liberini, attori della compagnia La Betulla di Brescia. Sullo sfondo la Danimarca del 1941, occupata dai nazisti, dove i protagonisti saranno impegnati a ragionare sul dramma di

Frayn, la questione etica della scienza. Due fisici nucleari, tra loro amici, s'incontrano. Niels Bohr, noto fisico teorico danese, per metà ebreo da parte di madre, riceve la visita inaspettata di Werner Heisenberg, il suo più brillante allievo, premio Nobel per la Fisica nel 1932 per la creazione della meccanica quantistica, che ora lavora al progetto del regime nazista per costruire armi nucleari. Il rapporto d'amicizia si incrina dopo che Heisenberg rivela al suo maestro il programma sulla bomba atomica. Un velo di mistero rimane ancora oggi sui calcoli di quantità di uranio per l'atomica effettuati dal Premio Nobel che, forse di proposito, sbagliò al momento opportuno. Un testo teatrale intenso, una pagina difficile di storia del XX secolo. La compagnia La Betulla, fondata nel 1968 dal regista teatrale Bruno Frusca, ha un bagaglio di oltre quaranta spettacoli con un repertorio vasto, da Pirandello a Cechov, da Lorca a Shakespeare. [M.A.R.]